



REGIONE SICILIANA



I Borghi
più belli
d'Italia



REGIONE SICILIANA



SICILIA 2014-2020

www.visitsicily.info

Info:

Regione Siciliana
Assessorato per il Turismo, Sport, Spettacolo
Via Emanuele Notarbartolo n. 9
90141 Palermo

www.pti.regione.sicilia.it
www.osservatorioturistico.sicilia.it/geoportale

ISBN 978-88-322290-0-4

I BORGHI PIÙ BELLI DELLA SICILIA 2020

Sicily's Most Beautiful Villages 2020



**I BORGHI PIÙ BELLI
DELLA SICILIA 2020**
*SICILY'S MOST BEAUTIFUL
VILLAGES 2020*

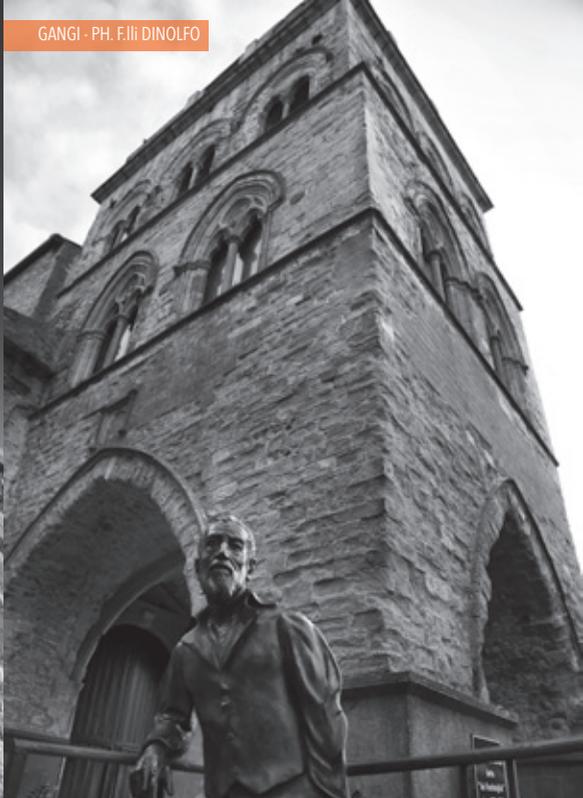


PETRALIA SOPRANA - PH. P. BARONE

SAMBUCA - PH. F. MANNUCCIA



MONTALBANO - PH. A. GIAMPICCOLO



GANGI - PH. F. III DINOLFO

Ventuno “perle” preziose incastonate lungo le coste siciliane o in siti suggestivi dell’entroterra dell’Isola, offrono straordinari palcoscenici di un territorio ancora poco conosciuto.

I borghi siciliani raccontano il fascino della Sicilia nascosta attraverso il loro patrimonio artistico-monumentale, fatto di mura, splendidi palazzi, piazze e torri, gli antichi riti religiosi e le tradizioni popolari, gli straordinari sapori e profumi legati alle numerose eccellenze agroalimentari e vitivinicole. È possibile, infatti, associare ogni pezzo di territorio siciliano a una coltura, a un prodotto tipico, a una pietanza, a un vitigno; così come a un’opera d’arte o alla atmosfera incantata di un luogo che spesso vanta origini leggendarie piuttosto che a un paesaggio naturale dai mille colori.

I borghi siciliani custodiscono la preziosa testimonianza della nostra identità e della nostra memoria storica.

Angoli di paradiso in cui si ritrova l’armonia di un tempo e si gode di una Sicilia bellissima. I ventuno Borghi dell’Isola iscritti all’associazione dei *Borghi più belli d’Italia* rappresentano una risorsa di fondamentale importanza per quel segmento di turismo internazionale, ecosostenibile ed esperienziale, che richiede una vacanza intima e autentica ritrovando nella semplicità delle cose la qualità della vacanza.

Molti di questi borghi sono cittadelle medievali in grado di accogliere flussi di visitatori alla scoperta di luoghi dalle peculiari bellezze che permettano di interfacciarsi con la storia, con l’arte e con le tradizioni senza alterarne lo spirito autentico.

L’assessore regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo

Manlio Messina

Twenty-one precious “pearls” set along Sicily’s coasts or in evocative sites in the island’s hinterland are extraordinary stages of a territory still little known to most people.

These villages tell the story of Sicily’s hidden charm through their artistic and monumental heritage, made of walls, beautiful palaces, squares and towers, ancient religious rituals and folk traditions, and the extraordinary flavours and scents of countless food specialties and fine wines. Every piece of Sicily can be associated with a crop, a typical product, a dish, a variety of grapes, as well as with a work of art or the enchanted atmosphere of a place that often boasts legendary origins or a natural landscape of a thousand colours.

Sicily’s villages preserve the precious testimony of our identity and historical memory.

They are corners of paradise where you can find the harmony of the past and enjoy one of the many beautiful faces of Sicily. The island’s twenty-one villages that are members of the association of the “most beautiful villages in Italy” are a precious resource for that segment of international, eco-sustainable and experiential tourism that seeks an intimate and authentic holiday in which quality is rooted in simple things.

Many of these villages are medieval citadels that can welcome flows of visitors to discover places of unique beauty where you can touch history, art and traditions without altering their authenticity.

The Regional Councillor for Tourism, Sport and Entertainment

Manlio Messina

BORGHI DI SICILIA SICILIAN VILLAGES 2020

Testi e coordinamento editoriale/*Texts
and editorial coordination*
Giovanna Cirino

Progetto grafico/*Graphic design*
Sergio Caminita

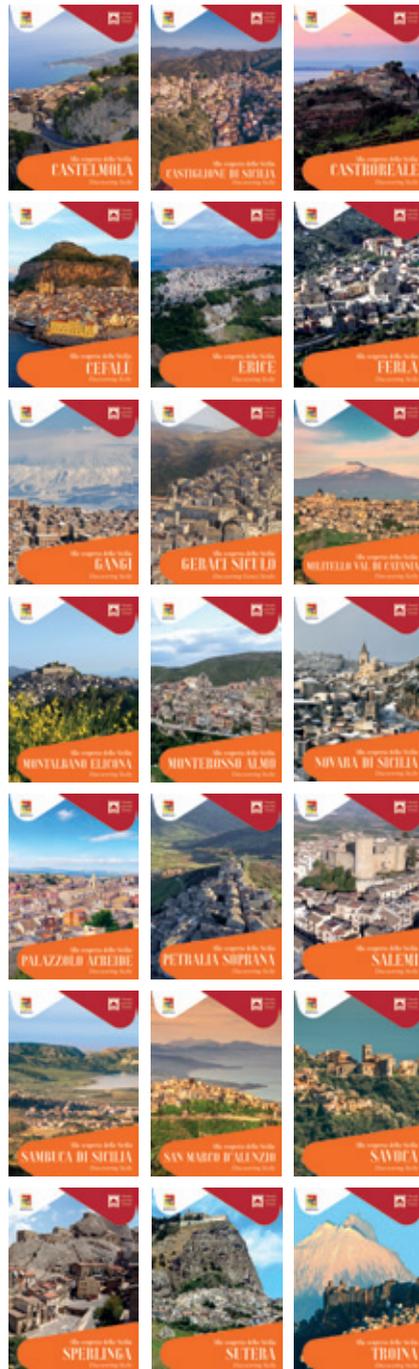
Foto/*Photo*
Paolo Barone

Foto di copertina/*Cover photo*
Petràlia Soprana, di Silvia Sangregorio

Traduzioni/*Translations*
Joe Calì

© 2020
Accademia Nazionale
d'Arte Antica e Moderna

Tutti i diritti riservati/*All rights reserved*



SALEMI - PH. P. BARONE



SPERLINGA - PH. P. BARONE



FERLA - PH. S. ALIBRÌO



ERICE - PH. P. BARONE



TROINA - PH. M. GRASSI



NOVARA DI SICILIA - PH. G. DI MAGGIO



CEFALÙ - PH. P. BARONE



CASTELMOLA

L'ACROPOLI ALTA

Castelmola è la corona turrata che sta in testa a Taormina, entrambe si affacciano sulla costa jonica ed entrambe, con le dovute differenze, hanno vocazione turistica. Grazie alla sua posizione sulla cima di un'inaccessibile cupola calcarea vi si gode uno straordinario panorama, che dai Peloritani si allarga alle spiagge di Siracusa indulgiando sull'Etna.

Un arco in pietra introduce alla piazza-belvedere dove al caffè San Giorgio, come pure al bar Turrisi di piazza Duomo, si serve il "Blandanino": il vino alla mandorla creato nei primi anni del Novecento, prodotto con l'aggiunta di essenza di agrumi.

THE UPPER ACROPOLIS

Castelmola is the turreted crown of the town of Taormina, as both overlook the Ionian coast and, with due differences, are centres that draw many tourists. Thanks to its position on the top of an inaccessible limestone summit, you can enjoy an extraordinary view, from the Peloritani mountains to the beaches of Syracuse with Mt. Etna in the background.

A stone arch leads to the panoramic square where the San Giorgio café and the Turrisi bar in Piazza Duomo serve "Blandanino": the almond wine created in the early twentieth century, produced by adding citrus flavouring.



Comune
di Castelmola

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)
MUNICIPALITY OF CASTELMOLA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 550 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 1.075 (675 nel borgo - in the village)

VISTA SU TAORMINA
VIEW OF TAORMINA



CASTIGLIONE DI SICILIA

UN VERO SPETTACOLO DELLA NATURA

Sorge al cospetto di *Iddu* e presenta un territorio d'incredibile bellezza, sintesi dei quattro elementi naturali: la terra delle campagne, il fuoco esplosivo del vulcano, l'acqua delle gole dell'Alcantara e l'aria pulita di montagna. Immerso in una natura superba, tra nocioleti e boschi di castagno, Castiglione è un importante contenitore culturale, architettonico e naturalistico. Conosciuta come "Città del vino", è tappa obbligata dell'itinerario della Strada del vino dell'Etna.

A TRUE SPECTACLE OF NATURE

Standing in the shadow of Mt. Etna, or "Iddu" as the volcano is known around here, the town lies in an area of extraordinary beauty that captures the essence of the four natural elements: the land of the countryside, the fire bursting from the volcano, the water of the Alcantara gorges and the pure mountain air. Immersed in superb nature, among hazelnut groves and chestnut woods, Castiglione boasts a rich cultural, architectural and naturalistic heritage. Known as the "Wine Town," a stop along the Etna Wine Route is a must.



Comune
di Castiglione di Sicilia

COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA (CT)
MUNICIPALITY OF CASTIGLIONE DI SICILIA

ALTITUDINE | *ALTITUDE* • m. 621 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | *POPULATION* • 3.750

LA CUBA BIZANTINA
THE BYZANTINE CUBA



CASTROREALE

UN LUOGO PREZIOSO

Un borgo mille emozioni: assaporare la bellezza, incantarsi davanti a panorami mozzafiato, commuoversi dinanzi al *Cristo Lungo* che avanza per le strade oltre i tetti, stupirsi di fronte alle tavolette trecentesche con la vita della Madonna, al profilo dolcissimo della Vergine del Gagini, allo sfavillio dell'oro dell'altare della Candelora, ai dolenti crocifissi del Museo Civico, agli argenti preziosi del Museo parrocchiale, all'Epicarmo di Nagasawa. E ancora: ascoltare l'organo seicentesco del Duomo e i concerti del "Castroreale jazz festival" e gustare i biscotti e il riso nero preparati secondo le antiche ricette.

A PRECIOUS PLACE

A village with a thousand emotions: soaking up its beauty; being enchanted by breathtaking views; being moved before the "Cristo Lungo", the statue of the Christ, as it advances through the streets, towering above the rooftops; being amazed by the fourteenth-century tablets with scenes from the life of the Virgin Mary, by the gentle outlines of the Virgin Mary by Gagini, by the glittering gold of the Candlemas altar, by the crucifixes exuding suffering at the Civic Museum, by the precious silverware of the Parish Museum, and by Nagasawa's Epicharmus. And listening to the 17th-century organ in the cathedral and the concerts of the "Castroreale jazz festival"; tasting the biscuits and black rice prepared according to ancient recipes.



Comune
di Castoreale

COMUNE DI CASTROREALE (ME)
MUNICIPALITY OF CASTROREALE

ALTITUDINE | *ALTITUDE* • m. 395 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | *POPULATION* • 2.548 (660 nel borgo - in the village)

LA PROCESSIONE
DEL "CRISTO LUNGO"
THE PROCESSION
OF THE "CRISTO LUNGO"

PH - NICOLA MUNAFÒ



CEFALÙ

IL BORGO REGALE

Tra le mete più ambite del turismo internazionale, Cefalù si sviluppa intorno all'imponente Duomo edificato da Ruggero II in osservanza a un voto fatto per essere scampato a una tempesta. Il borgo marinaro costituisce la porta d'accesso alle Madonie, il cui territorio oggi è un Parco naturalistico che ricalca le terre della contea dei Ventimiglia, i signori feudali che alla fine del '200 edificarono una loro residenza a Cefalù: l'*Osterio Magno*. Il museo Mandralisca, oltre ai reperti archeologici, espone la celeberrima tavoletta di Antonello da Messina con il "Ritratto di ignoto marinaio".

THE KING'S TOWN

A favourite destination for international tourism, Cefalù grew around the imposing Cathedral built by Roger II, faithful to a vow he had made to escape a storm.

The fishing village is the gateway to the Madonie mountains, whose territory is now a nature park, the borders of which match those of the lands of the ancient county of the Ventimiglias, a family of feudal lords who at the end of 13th century built their residence, the "Osterio Magno", in Cefalù.

In the Mandralisca Museum, together with the archaeological finds, there is the famous painting "Portrait of an unknown seaman" by Antonello da Messina



Comune
di Cefalù

COMUNE DI CEFALÙ (PA)
MUNICIPALITY OF CEFALÙ

ALTITUDINE | *ALTITUDE* • m. 0-270 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | *POPULATION* • 13.790 (2.000 nel borgo - in the village)

LA CATTEDRALE VISTA
DALLA ROCCA
THE CATHEDRAL SEEN
FROM THE FORTRESS

PH - GAETANO SCANCARELLO



ERICE

TRA IL CIELO E IL MARE

Iruka, come era anticamente chiamata Erice, si sviluppa a forma di triangolo sulla rupe da cui domina il panorama affascinante di due mari e della città di Trapani. L'aria leggera, "il silenzio ovattato", le belle pinete che la circondano, la stupenda posizione geografica, rendono il borgo di Erice una meta privilegiata e fiabesca, avvolta spesso nelle nuvole e nelle sorprendenti nebbie che sembrano ricondurla alle sue origini mitiche. Virgilio la cita nell'Eneide, con Enea che vi approda due volte: la prima per la morte del padre Anchise e un anno dopo per i giochi funebri in suo onore.

BETWEEN THE SKY AND THE SEA

"Iruka", as Erice was once called, has a triangular shape and clings to the cliff from which it overlooks the enchanting panorama of two seas and the city of Trapani. The clean air, "the muffled silence", the beautiful pine groves that surround it, and the wonderful geographical position make the town of Erice a fortunate and fairytale destination, often shrouded in clouds and the surprising mists that seem to take it back to its mythical origins. Virgil cited it in the Aeneid, with Aeneas landing there twice: the first time for the death of his father Anchises, a year later for the funeral games in his honour.



Comune di Erice

COMUNE DI ERICE (TP)
MUNICIPALITY OF ERICE

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 751 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 29.500 (550 nel borgo - in the village)

TORRETTA PEPOLI E CASTELLO DI VENERE
THE PEPOLI TOWER AND VENUS CASTLE

PH - CARLO FODERÀ



FERLA

LA PREGHIERA DEL MARCHESE

Dopo il sisma del 1693, il borgo d'impianto medievale ricco di ipogei venne ricostruito sul pianoro. Il marchese della Ferla, uomo assai devoto, tracciò le linee di una città monumento strutturata sulle stazioni della "Via Crucis" in obbedienza alla sua fede.

Una sequenza di chiese d'autore, con facciate in pietra di grande valore e interni affrescati da artisti del calibro del Crestadoro, si succedono e danno vita alla "Via processionale".

Giù nel *canyon* in cui scorre l'Anapo rimane l'alveare pietrificato della necropoli di Pantalica, oggi sito Unesco e ieri regno del leggendario re siculo *Hyblon*.

THE MARQUIS' PRAYER

After the earthquake of 1693, the medieval village, rich in hypogea, was rebuilt on the plateau. The Marquis della Ferla, a very devout man, drew the lines of a monumental town based on the Stations of the Cross, true to his faith.

A sequence of fine churches, with stone facades and interiors frescoed by artists of the fame of Crestadoro, follow one another, giving life to the "Procession Route."

Down in the canyon where the river Anapo flows is the rocky necropolis of Pantalica, now a UNESCO site and once the reign of the legendary Sicilian king Hyblon.



Comune di Ferla

COMUNE DI FERLA (SR)
MUNICIPALITY OF FERLA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 556 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 2.599

CUPOLA ROCOCÒ DELLA CHIESA DI
SANT'ANTONIO
ROCOCO DOME OF THE CHURCH OF
SANT'ANTONIO



GANGI

REGINA DELLE MADONIE

Sapete cos'è *a maretta*, espressione dialettale madonita? Una sorta d'incantesimo. Indica un fenomeno particolare che si può osservare a Gangi, all'alba di certe giornate, quando la fitta coltre di nebbia trasforma le montagne in isolette sospese, rendendo il borgo incantato. La pluridecorata Gangi, non solo Gioiello d'Italia (unico comune siciliano) nel 2012, ma anche Borgo dei Borghi nel 2014, e inserita anche nel circuito internazionale *Les plus beaux villages de la Terre*, che comprende i 300 borghi più belli della Terra.

QUEEN OF THE MADONIE MOUNTAINS

Do you know what a "maretta" means? It is a typical dialectal expression of the Madonie mountains describing a sort of spell. It indicates a particular phenomenon that can be observed in Gangi, at dawn on certain days, when the thick blanket of fog transforms the mountains into islands floating in the sky, casting the village into a fairytale dimension. Gangi has received countless awards, not only as Jewel of Italy (the only Sicilian town) in 2012, but also the "Borgo dei Borghi" (The Village of Villages) in 2014. It is also included in the international circuit "Les plus beaux villages de la Terre", comprising the 300 most beautiful villages on Earth.



Comune
di Gangi

COMUNE DI GANGI (PA)
MUNICIPALITY OF GANGI

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 1.011 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 6.566

TORRE DEI VENTIMIGLIA
THE VENTIMIGLIA TOWER

PH - IDA IMMAGINI D'AUTORE
FRATELLI DINOLFO



Comune
di Geraci Siculo

COMUNE DI GERACI SICULO (PA)
MUNICIPALITY OF GERACI SICULO

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 1.077 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 2.300

ABBEVERATOIO
DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
DRINKING TROUGH
OF THE SANTISSIMA TRINITÀ

PH - GAETANO SCANCARELLO

GERACI SICULO

LA CAPITALE DELLA CONTEA DEI VENTIMIGLIA

Gioiello d'arte e d'architettura, all'interno nel Parco Regionale delle Madonie gode di una vista mozzafiato sulla costa tirrenica, da Cefalù sino alle isole Eolie. Il nome è di origine greca, deriva da *Jerax*, avvoltoio, e allude alla sua antica origine come luogo fortificato, inaccessibile rocca sorvolata da uccelli rapaci. Un vero paradiso per chi ama il trekking e il birdwatching. Dalle sorgenti a 1500 metri d'altitudine sgorga l'acqua che costituisce una risorsa del suo territorio.

Del castello dei Ventimiglia sopravvivono i ruderi sulla vetta del colle su cui il borgo si adagia con il suo ricamo di viuzze.

THE MAIN TOWN OF THE COUNTY OF THE VENTIMIGLIA FAMILY

An artistic and architectural jewel set in the Madonie Regional Nature Park, it affords a breathtaking view of the Tyrrhenian coast, from the town of Cefalù to the Lipari Islands. His name comes from ancient Greek and derives from the word Jerax, vulture. It alludes to its ancient origin as a fortress circled by birds of prey.

It is genuine paradise for those who love trekking and birdwatching. At an altitude of 1500 metres, the water that flows from the springs is a precious resource.

The ruins of Ventimiglia castle survive on the top of the hill on which the village lies with its web of narrow alleys.



MILITELLO VAL DI CATANIA

LA DIMORA DELLA PRINCIPESSA

Con il consolidamento delle signorie dei Barresi e dei Branciforte, Militello Val di Catania vive il suo periodo d'oro. Grazie al governo illuminato di Francesco Branciforte sposato con Giovanna d'Austria, il borgo diventa una piccola capitale, con una corte importante dal punto di vista politico e culturale. Della "guerra di santi" tra i fedeli di S. Nicolò a quelli di S. Maria della Stella che per anni ha creato belligenze, resta solo una sana competizione tra comitati organizzatori delle feste religiose. Il terremoto che la distrusse nel 1693 e la ricostruzione in stile Barocco che ne seguì ha portato Militello a essere inserita nel 2002 nella lista dell'Unesco.

THE PRINCESS' ABODE

Militello Val di Catania experienced its golden age with the consolidation of the lordships of the Barresi and Branciforte families. Under the enlightened government of Francesco Branciforte who had married Joanna of Austria, the town became a small capital, with a politically and culturally important court. The earthquake that destroyed it in 1693 and the reconstruction in Baroque style that followed earned Militello the right to be included in the UNESCO World Heritage List in 2002. Of the "war of saints" between the faithful of St. Nicholas and those of Santa Maria della Stella - St. Mary of the Star - which for years has fuelled feuds, only a wholesome competition between the organising committees of the religious festivals remains.



Comune di Militello Val di Catania

COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA (CT)
MUNICIPALITY OF MILITELLO VAL DI CATANIA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 413 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 7.186

MONASTERO DI SAN BENEDETTO
MONASTERY OF SAN BENEDETTO

PH - FRANCESCO MANNUCCIA



CHIARE ACQUE SORGIVE

Il bosco di Malabotta e i megaliti dell'Argimusco, sito candidato a essere iscritto nella lista Unesco del patrimonio mondiale, costituiscono il retroterra di questo borgo cresciuto intorno al grande castello Federiciano. Ma sono le sue copiose sorgenti di acque, che l'Imperatore stesso stimava terapeutiche e salutari, a dare l'energia agli uomini, alla terra e ai mulini che si collocavano lungo il corso dell'Elicona. Il nome del fiume e il suo tracciato ondivago erano stati già descritti dallo storico greco Diodoro Siculo e disegnati dal geografo Claudio Tolomeo.

CLEAR SPRING WATERS

The Malabotta wood and the megaliths of Argimusco, a site that has been nominated to be included in the UNESCO World Heritage List, make up the hinterland of this village that grew around the imposing castle built by Frederick II. But it is its abundant springs of water, which the Emperor himself considered therapeutic and healthy, that give energy to men, to the land and to the mills that once stood along the course of the river Helikon. The name of the river and its wandering path had already been described by the Greek historian Diodorus Siculus and drawn by the geographer Claudius Ptolemy.



Comune
di Montalbano Elicona

COMUNE DI MONTALBANO ELICONA (ME)
MUNICIPALITY OF MONTALBANO ELICONA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 907 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 2.835 (1.000 nel borgo - in the village)

SITO MEGALITICO
DELL'ARGIMUSCO
ARGIMUSCO
MEGALITHIC SITE

PH - EMILIO MESSINA



MONTEROSSO ALMO

L'EDEN SUI MONTI IBLEI

“Non è solo un borgo bensì un luogo, una condizione, fuori dal tempo e dallo spazio”. Monterosso Almo si trova sull’altopiano ibleo, segnato da profonde incisioni fluvio-carsiche localmente dette “cave”. in un’area che ebbe notevole importanza nell’età del Rame per i giacimenti di selce. A quell’epoca risale l’ipogeo di Calaforno, un sito unico nel panorama archeologico del Mediterraneo, un complesso sotterraneo di 35 camere circolari che si snodano per più di 100 metri. La sua attuale struttura urbana risale alla ricostruzione post-terremoto del 1693 che devastò la Sicilia orientale.

EDEN IN THE HYBLAEAN MOUNTAINS

“It is not only a village but a place, a condition, outside of time and space”. Monterosso Almo is located on the Hyblaean plateau, marked by deep fluviokarst incisions locally called “quarries,” an area that was of considerable importance in the Copper Age for the flint deposits. The Calaforno hypogaeum dates to that time. It is an archaeological unicum in the entire Mediterranean region, with its underground complex of 35 circular chambers that wind for more than 100 meters. Its current urban layout dates to the post-earthquake reconstruction of 1693 that devastated eastern Sicily.



Comune
di Monterosso Almo

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO (RG)
MUNICIPALITY OF MONTEROSSO ALMO

ALTITUDINE | *ALTITUDE* • m. 691 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | *POPULATION* • 2.957 (350 nel borgo - in the village)

FESTA DEL SANTO PATRONO
FEAST OF THE PATRON SAINT

PH - ARCHIVIO PARROCCHIALE



NOVARA DI SICILIA

IL BORGO INCONTAMINATO

Novara di Sicilia è incastonata nel verde del versante dei monti Peloritani che si affaccia tra splendidi paesaggi sul mar Tirreno. Si estende alle falde della Rocca Salvatesta, conosciuta come il “Cervino di Sicilia”, una montagna di pietra maestosa, che insieme a Rocca Leone sovrasta l’abitato e rappresenta la grande attrazione naturalistica del borgo. A Novara si produce un formaggio tipico e speciale il “maiorchino”; al quale a Carnevale è dedicata da secoli la sagra. Un torneo che consiste nel far rotolare forme ben stagionate di questo formaggio lungo le vie del centro storico.

THE UNCONTAMINATED VILLAGE

Novara di Sicilia is set in the greenery of that side of the Peloritani mountains that overlook the beautiful landscapes of the Tyrrhenian Sea. It stretches to the slopes of the Rocca Salvatesta, known as “Sicily’s Matterhorn,” a mountain of majestic stone, which together with Rocca Leone overlooks the town and represents the village’s great natural attraction. In Novara a typical and special cheese is produced, called “maiorchino”, to which a fair has been dedicated for centuries, during the Carnival. It is a contest that consists in rolling aged wheels of this cheese along the streets of the old town.



Comune
di Novara di Sicilia

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA (ME)
MUNICIPALITY OF NOVARA DI SICILIA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 650 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 1.753 (1.000 nel borgo - in the village)

SAGRA DEL MAIORCHINO
THE MAIORCHINO CHEESE FAIR

PH - FABIO MANTEGNA



PALAZZOLO ACREIDE

GRANDI SANTI E ANTICHI DEI

L'antica *Akrai*, la prima colonia fondata dai siracusani nel 604 a.C., conserva ancora attivo il suo teatro al quale si arriva percorrendo l'antica via sacra. I grandi quadri scolpiti nella roccia che la costeggiano ritraggono i cosiddetti "Santoni", figure collegate al culto della dea Cibele. La festa barocca sulla scalinata della chiesa di S. Paolo, dedicata al santo patrono, insieme alla casa-museo di Antonino Uccello che raccoglie le testimonianze della civiltà contadina iblea, fanno poi da contraltare all'arte di Francesco Laurana e Antonello da Messina che operarono entrambi nella Palazzolo del '400.

GREAT SAINTS AND ANCIENT DEITIES

Ancient Akrai, the first colony founded by the Syracusans in 604 BC, still preserves its theatre, which can be reached along the ancient sacred road. The large sculptures carved in the rock that runs along it are known as "Santoni," figures linked to the cult of the goddess Cybele. The baroque feast on the steps of the church of San Paolo (St. Paul), dedicated to the patron saint, together with Antonino Uccello's historic house museum, whose collections are a testimony to Hyblean peasant civilization, are the backdrop for the artworks by Francesco Laurana and Antonello da Messina who both worked in 15th-century Palazzolo.



Comune
di Palazzolo Acreide

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)
MUNICIPALITY OF PALAZZOLO ACREIDE

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 670 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 9.200

FESTA DEL SANTO PATRONO
FEAST OF THE PATRON SAINT

PH - SALVO ALIBRIO



PETRALIA SOPRANA

IL BORGO DI “PETRA”

Petralia Soprana dalla bellezza semplice e secolare è immersa nel Parco delle Madonie, un paradiso di flora e fauna, un territorio montano con 40mila ettari di natura protetta. Il borgo più alto della Madonie si trova vicino alla stazione sciistica di Piano Battaglia.

L'antica Petra fondata dai Sicani dove si conservano ancora riti e tradizioni, non è solo il paese di frate Umile, il cappuccino che nel Seicento scolpiva con maestria i crocifissi in legno, è soprattutto il luogo dove hanno lavorato nei secoli anonimi artigiani, scapellini, decoratori, che hanno lasciato la loro testimonianza.

THE VILLAGE OF “PETRA”

Petralia Soprana, with its simple and centuries-old beauty, is immersed in the Madonie Nature Park, a paradise of flora and fauna and a mountainous area with about 40 thousand hectares of nature reserve. The highest town among those in the Madonie mountains, it is located near the Piano Battaglia ski resort.

Ancient Petra, founded by the Sicanians, still cherishes rituals and traditions. Petralia Soprana is not only the town of Friar Umile, the Franciscan monk who in the 17th century skilfully carved wooden crosses, but it is above all the place where anonymous craftsmen, stonecutters, and decorators have worked over the centuries leaving their mark.



Comune
di Petralia Soprana

COMUNE DI PETRALIA SOPRANA (PA)
MUNICIPALITY OF PETRALIA SOPRANA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 1.147 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 3.359 (1044 nel borgo - in the village)

CHIESA MATRICE
THE PARISH CHURCH

PH - MARCO CRUPI



SALEMI

DEL PANE E DELL'IMPERATORE

Salemi è avvolta tra il grano, le vigne e gli uliveti della valle del Belice, in un'area di grande interesse archeologico, da Mokarta a Monte Polizzo, dove un tempo si trovava il sito dell'antica città di *Halyciae*. Il borgo d'impronta medievale si sviluppa intorno al castello Federiciano adagiandosi sulle pendici del Monte delle Rose. Nel 1860 Giuseppe Garibaldi, dopo essere sbarcato a Marsala, proclama Salemi la prima capitale d'Italia, titolo che il borgo mantenne per un solo giorno. Una tradizione secolare ancora sentita vede la modellazione di pani devozionali per la festa di S. Giuseppe.

OF BREAD AND THE EMPEROR

Salemi is wrapped in wheat, vineyards and olive groves in the Belice valley, an area of great archaeological interest, from Mokarta to Mount Polizzo, where the site of the ancient city of Halyciae once stood. The medieval village encircles the castle built by Frederick II on the slopes of Mount delle Rose. In 1860, after landing in Marsala, Giuseppe Garibaldi declared Salemi the first capital of Italy, a title that it held for a single day. A deeply-felt centuries-old tradition sees the making of devotional loaves of bread for the feast day of St. Joseph.



Comune
di Salemi

COMUNE DI SALEMI (TP)
MUNICIPALITY OF SALEMI

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 446 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 10.647

PANI DI SAN GIUSEPPE
ST. JOSEPH'S BREAD



SAMBUCA DI SICILIA

LA TERRA DI ZABUT

L'antica fortezza dell'emiro *Al-Zabut*, sorge su una rocca circondata da ulivi e vigne. Un territorio particolarmente vocato alla produzione enologica valorizzato dalla "Strada del vino Terre Sicane" che tocca centri in cui operano prestigiose aziende vitivinicole ed è ospitata nel rinascimentale Palazzo Panitteri, uno dei monumenti più importanti di Sambuca. Intatto è il quartiere saraceno che, organizzato sulle *setti vaneddi*, ricalca le caratteristiche delle casbah. Le *purrere*, da cui proviene la pietra con la quale è stato edificato il borgo sono cave, di recente, rinvenute sotto l'abitato.

THE LAND OF ZABUT

The ancient fortress of the Emir Al-Zabut, stands on a rock surrounded by olive trees and vineyards. It is an area with a long winemaking tradition promoted by the "Terre Sicane Wine Road" which touches towns where prestigious wineries work and is hosted in the Renaissance Palazzo Panitteri, one of the most important monuments of Sambuca. The Saracen quarter is still intact and, built around the "setti vaneddi", seven alleys, its features are typical of those of a casbah. The "purrere", the quarries located under the settlement and from which the stone used to built the village it was extracted, were recently brought to light.



Comune
di Sambuca di Sicilia

COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA (AG)
MUNICIPALITY OF SAMBUCA DI SICILIA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 357 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 6.000

FORTINO DI MAZZALLAKKAR
THE FORT OF MAZZALLAKKAR

PH - ENNIO GURRERA



SAN MARCO D'ALUNZIO

UN MUSEO OPEN AIR

San Marco D'Alunzio è un paese dalla storia millenaria che già durante la dominazione greca batteva moneta. Svetta dalla cima di monte Rotondo da cui domina la costa tirrenica da Cefalù a Capo d'Orlando, con le isole Eolie all'orizzonte e alle sue spalle il verde del parco dei Nebrodi. Il marmo "rosso di San Marco" dalle suggestive venature era cavato sin dai tempi dei Romani e dona al borgo una luce speciale e una certa sacralità. Numerose le testimonianze di civiltà e culture diverse che qui si armonizzano tra loro tanto da farne un museo a cielo aperto.

AN OPEN-AIR MUSEUM

San Marco D'Alunzio is a town with thousands of years of history that was already minting coins under the ancient Greeks. It stands on the top of Mount Rotondo from which it overlooks the Tyrrhenian coast from Cefalù to Capo d'Orlando, with the Lipari Islands on the horizon and behind it the lush green of the Nebrodi Nature Park.

"Rosso di San Marco" red marble, with its evocative veining, has been quarried here since Roman times and gives the village a special light and a certain aura of sacredness. Different civilizations and cultures have left their mark here, making it an open-air museum.



Comune
di San Marco d'Alunzio

COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO (ME)
MUNICIPALITY OF SAN MARCO D'ALUNZIO

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 548 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 2.202 (900 nel borgo - in the village)

CHIESA DI SAN MARCO EVANGELISTA
CHURCH OF SAN MARCO
EVANGELISTA

PH - PAOLO BARONE



SAVOCA

“IL PAESE DALLE SETTE FACCE”

Così lo definiva Leonardo Sciascia dando credito a un ritornello popolare. Savoca si erge in cima a un colle roccioso, lungo la costa ionica nella fiumara dell'Agrò, ai piedi del castello di Pentafar. La varietà di paesaggi di cui si può godere spazia dai Peloritani al mar Ionio, dalla costa calabra all'Etna. Il borgo è conosciuto per essere stato set di numerosi film di successo, tra cui “Il Padrino”. Alcune scene sono state girate al pianterreno di Palazzo Trimarchi, edificio che ospita il bar Vitelli al cui interno è stato allestito un piccolo museo del cinema.

“THE TOWN OF SEVEN FACES”

That is how Leonardo Sciascia called it, giving credit to a popular saying. Savoca rises on top of a rocky hill, along the Ionian coast of Sicily, in the Agrò riverbed, at the foot of Pentafar castle. The variety of landscapes you can enjoy ranges from the Peloritani mountains to the Ionian Sea, from the Calabrian coast to Mt. Etna. The village is known for having been the set of many famous films, including “The Godfather”. Some scenes were filmed on the ground floor of Palazzo Trimarchi, a building in neoclassical style, which houses the Vitelli bar, inside which a small museum of cinema has been set up.



Comune di Savoca

COMUNE DI SAVOCA (ME)
MUNICIPALITY OF SAVOCA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 303 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 1.742 (156 nel borgo - in the village)

LA PORTA DI ACCESSO
AL BORGO MEDIEVALE
THE GATE TO THE
MEDIEVAL TOWN

PH - IRENE TURIANO



SPERLINGA

LA ROCCA DEGLI ANGIOINI

La resistenza al moto dei Vespri siciliani (1282) costituisce l'evento più importante nella storia di Sperlinga. Il nome è di origine greca, poi latinizzato in *spelunca*, che significa grotta. Il sito su cui sorge il borgo, come tutto il territorio circostante, è caratterizzato da numerose grotte artificiali scavate nell'arenaria, utilizzate sin dai tempi dei sicani come abitazioni. Si trova in una sconfinata querceta naturale, residuo delle antiche foreste siciliane, dove è possibile osservare grossi rapaci e abbondante selvaggina e dove l'aria è salubre e ricca di ossigeno.

THE ANGEVIN FORTRESS

The resistance to the uprising of the Sicilian Vespers (1282) is the most important event in the history of Sperlinga. Originally Greek, the name was then Latinized into "spelunca", meaning cave. The site on which the village stands, like the rest of the surrounding area, has numerous artificial caves dug into the sandstone. In ancient times, they were used by the Sicilians as homes. It is located in a boundless oak forest, a remnant of Sicily's ancient forests, where you can see large birds of prey and abundant game and where the air is healthy and rich in oxygen.



Comune
di Sperlinga

COMUNE DI SPERLINGA (EN)
MUNICIPALITY OF SPERLINGA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 750 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 1.070

SCALINATA DI ACCESSO
AL CASTELLO MEDIEVALE
STAIRWAY TO THE
MEDIEVAL CASTLE

PH - MTRAVELR



SUTERA

IL BORGO DEI SASSI

Se Sutera fosse un gioiello sarebbe un *collier* di pietre luccicanti. Il piccolo borgo, posto nella valle del fiume Platani, nel cuore della Sicilia, è adagiato ai piedi della rupe gessosa di Monte San Paolino e circondato da numerose grotte. Sembra un presepe con le casette in pietra di gesso del quartiere Rabato poste vicine vicine, le une sulle altre, i cui colori si armonizzano dolcemente creando un romantico paesaggio. L'impianto urbanistico è di tipo medievale con le viuzze tortuose sono lastricate in pietra. Si narra che la città, sia stata fondata da Dedalo, l'architetto ateniese fuggito dal labirinto di Creta del re Minosse.

THE STONE VILLAGE

If Sutera were a jewel, it would be a necklace of glittering stones. The small enchanted village located in the valley of the river Platani, lies in the heart of Sicily, lying at the foot of the chalky cliff of Monte San Paolino and surrounded by numerous caves. It looks like a Nativity scene with its gypsum stone houses of the Rabato neighborhood clinging tightly to one another, one on top of the other, with their colours blending gently to create an enchanting landscape. The urban layout is medieval and the winding streets are paved in stone. It is said that the city was founded by Daedalus, the Athenian architect who fled King Minos's labyrinth in Crete.

PIAZZA MADRICE
MADRICE SQUARE



Comune
di Sutera

COMUNE DI SUTERA (EN)
MUNICIPALITY OF SUTERA

ALTITUDINE | *ALTITUDE* • m. 590 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | *POPULATION* • 1.438 (200 nel borgo - in the village)



TROINA

LA PRIMA CAPITALE NORMANNA DI SICILIA

Sull'alta cima del monte dove Troina era stata fondata, si erge la Cattedrale voluta dal Gran Conte Ruggero d'Altavilla dopo aver sconfitto gli arabi. Da qui si contempla l'Etna, dalle radici alla cima fumante, e guardando a Nord, il verde vellutato dei boschi di querce dei Nebrodi.

Il condottiero normanno edificò anche due regie abbazie basiliane in cui studiò medicina San Silvestro. Per tradizione, durante la festa patronale a lui dedicata si consuma *a vastedda cu sammucu*, focaccia farcita aromatizzata con i fiori di sambuco. Troina ha dato i natali a Ignazio Corsini che emigrato a Buenos Aires diventò *El Caballero Cantor*, uno dei cantanti di tango più apprezzati.

SICILY'S FIRST NORMAN CAPITAL

On the very top of the mountain where Troina was founded stands the cathedral built by order of Great Count Roger of Hautville after defeating the Arabs. From here you can contemplate Mt. Etna, from its foot to the steaming top, and looking north, you can admire the velvety green of the oak woods of the Nebrodi mountains.

The Norman conqueror also built two royal Basilian abbeys where St. Silvester studied medicine. Traditionally, during the feast dedicated to him, "a vastedda cu sammucu", a stuffed focaccia flavoured with elder flowers, is eaten.

Troina is the birthplace of Ignazio Corsini, who emigrated to Buenos Aires where he became "El Caballero Cantor", one of the most appreciated tango singers.



Comune
di Troina

COMUNE DI TROINA (EN)
MUNICIPALITY OF TROINA

ALTITUDINE | ALTITUDE • m. 1.121 s.l.m. - a.s.l.

ABITANTI | POPULATION • 9.094

CATTEDRALE DI MARIA
SANTISSIMA ASSUNTA
CATHEDRAL OF MARIA
SANTISSIMA ASSUNTA

PH - ALFREDO PETRALIA



**LA MAPPA
DEI BORGHI
DI SICILIA**
*THE MAP
OF SICILY
VILLAGES*



CASTELMOLA • (P. 6)

Info Turismo | tel. 0942.23243 | 0942.28145 | www.comunedicastelmola.it | www.taormina-ol.it

CASTIGLIONE DI SICILIA • (P. 8)

Info Turismo | via Regina Margherita, 77 | tel. 0942.980260 | Numero Verde 800010552
turismo@comune.castiglionesicilia.ct.it | www.comune.castiglionesicilia.gov.it

CASTROREALE • (P. 10)

Ufficio Turistico | via G. Siracusa | tel. 090.9746534
turistico@castroreale.it
Pro Loco Artemisia, tel. 090.9746673
www.comunecastroreale.me.it | www.prolocoartemisia.it

CEFALÙ • (P. 12)

Ufficio Turismo | tel. 0921.924130
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo | tel. 0921.421050
Ente Parco delle Madonie Presidio Turistico | tel./fax 0921.923270
www.comune.cefalu.pa.it | comcefa@comune.cefalu.pa.it

ERICE • (P. 14)

Info Turismo | Comune, Settore Turismo | tel. 0923.502371 – 502372 | 348.6912335
www.comune.ericetp.it

FERLA • (P. 16)

Info Turismo | Comune, via Gramsci, 13 | tel. 0931.870136
info@comune.ferla.sr.it | www.comune.ferla.sr.it | www.facebook.com/comunediferla

GANGI • (P. 18)

Ufficio Servizi Culturali | tel. 0921.644076 | Centro Informazione Turistica, Piazzetta Zoppo di Gangi
Ufficio turistico comunale | tel. 0921.501471
Pro Loco, tel. 320.4031566 (visite guidate su prenotazione) | www.comune.gangi.pa.it

GERACI SICULO • (P. 20)

Ufficio Turistico | via F. Ventimiglia, 47 | tel. 0921.643607
www.comune.geracisiculo.pa.it | turismogeraci@tiscali.it

MILITELLO VAL DI CATANIA • (P. 22)

Ufficio Turistico | tel. 095.7941325

MONTALBANO ELICONA • (P. 24)

Ufficio Osservatorio Turistico | Palazzo Municipale piazza Maria Santissima della Provvidenza
tel./fax 0941.678019 | www.comune.montalbanoeliconame.it | montalbanoturismo@libero.it

MONTEROSSO ALMO • (P. 26)

Info Turismo | Comune, Piazza San Giovanni, 10 | tel. 0932.970261/970262
www.comune.monterosso-almo.rg.it

NOVARA DI SICILIA • (P. 28)

Info Turismo | Ufficio Turistico, Piazza G. Sofia, 2 | tel. 0941.650954/5/6
www.comune.novara-di-sicilia.me.it | info@comune.novara-di-sicilia.me.it

PALAZZOLO ACREIDE • (P. 30)

Info Turismo | Ufficio Turistico, Piazza del Popolo, 1 | tel. 0931.472181 | 0931.871260
www.comune.palazzoloacreide.gov.it | www.palazzolo-acreide.it

PETRALIA SOPRANA • (P. 32)

Info Turismo | Comune, Piazza del Popolo | tel. 0921.684111 | 0921.684107
Ufficio Turistico, Corso Umberto I | tel. 0921.640700 | www.comune.petraliasoprana.pa.it

SALEMI • (P. 34)

Info Turismo | Piazza Libertà | tel. 0924.991400 | ufficioturistico@cittadisalemi.it

SAMBUCA DI SICILIA • (P. 36)

Info Turismo | Comune, corso Umberto I | tel. 0925.940200 – 940215
Pro Loco L'Araba Fenicia, Corso Umberto I, 115 | tel. 391.7065531 | www.comune.sambucadisicilia.ag.it

SAN MARCO D'ALUNZIO • (P. 38)

Info Turismo | tel. 0941.797339 | uff.turistico@comune.sanmarcodalunzio.me.it
www.comune.sanmarcodalunzio.me.it

SAVOCA • (P. 40)

Info Turismo | Ufficio Turistico, Piazza G. D'Annunzio | tel. 0942.761125
comune.savoca@tiscali.it | www.comune.savoca.me.it

SPERLINGA • (P. 42)

Info Turismo | Municipio, via Salita Municipio 2 | tel. 0935.643025 | www.comune.sperlinga.en.it

SUTERA • (P. 44)

Info Turismo | Ufficio Turistico | tel. 0934.954929 | ufficioturistico@comune.sutera.cl.it
www.comune.sutera.cl.it

TROINA • (P. 46)

Info Turismo | Via Conte Ruggero | tel. 0935.653666

